

**Intenzioni delle Sante Messe
Parrocchia di San Martino al Tagliamento**

Lunedì 2 febbraio Presentazione del Signore Candelora	19.00	++Lenardon Luigi, Albina, Lida e Lucia +Tolusso Massimo ++Scodellaro Mario e Lisetta +Partenio Gigliola Ringraziamento per la Vita
Martedì 3 febbraio S.Biagio	19.00	Per i fedeli della Parrocchia Benedizione della gola
Mercoledì 4 febbraio	7.30	++Per le anime del Purgatorio ++Lena Luciano e defunti fam. Lena ++Defunti di Fornasier Rita
Giovedì 5 febbraio S.Agata	7.30	++Scodellaro Dino e Maria ++Lenardon Giovanni e Regina ++Baroni Antonio, Norina e suor. Nicoletta
Venerdì 6 febbraio	7.30	+Sovran Odilia ++Truant Roberto, Anna, Luisa e Rossi Renato
Sabato 7 febbraio	19.30	+Partenio Angela +Lenardon Ferruccio
Domenica 8 febbraio V Tempo Ordinario	7.30 10.00	+Lena Luciano ++Sovran Odilia e Tolusso Ottorino ++ def.ti fam di Pini Vania +Mascarin Sabrina +Lenardon Ferruccio In onore di santa Bakita

Il Mantello di San Martino



Mantello 428
Domenica 1 febbraio 2026
IV del T. Ordinario
Anno A-IV sett. del Salterio

Beati i poveri in spirito

Dal Vangelo secondo Matteo Mt 5,1-12

In quel tempo, vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. Si mise a parlare e insegnava loro dicendo:

«Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli.

Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati.

Beati i miti, perché avranno in eredità la terra.

Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati.

Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia.

Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio.

Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio.

Beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli.

Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli»

Prima lettura Dal libro del profeta Sofonia Sof 2,3; 3,12-13

Cercate il Signore voi tutti, poveri della terra, che eseguite i suoi ordini, cercate la giustizia, cercate l'umiltà; forse potrete trovarvi al riparo nel giorno dell'ira del Signore. «Lascero in mezzo a te un popolo umile e povero». Confiderà nel nome del Signore il resto d'Israele.

Non commetteranno più iniquità e non proferiranno menzogna; non si troverà più nella loro bocca una lingua fraudolenta. Potranno pascolare e riposare senza che alcuno li molesti

Seconda Lettura dalla prima lettera ai Corinzi 1Cor 1,26-31

Considerate la vostra chiamata, fratelli: non ci sono fra voi molti sapienti dal punto di vista umano, né molti potenti, né molti nobili.

Ma quello che è stolto per il mondo, Dio lo ha scelto per confondere i sapienti; quello che è debole per il mondo, Dio lo ha scelto per confondere i forti; quello che è ignobile e disprezzato per il mondo, quello che è nulla, Dio lo ha scelto per ridurre al nulla le cose che sono, perché nessuno possa vantarsi di fronte a Dio.

Grazie a lui voi siete in Cristo Gesù, il quale per noi è diventato sapienza per opera di Dio, giustizia, santificazione e redenzione, perché, come sta scritto, chi si vanta, si vanti nel Signore.

Commento al Vangelo di Rosanna Virgili

Il Vangelo della quarta domenica del tempo ordinario si apre sulla pagina più ambita ed amata di tutta la letteratura biblica, sia neo che veterotestamentaria: le Beatitudini. C'è ragione per dire che esse costituiscano il sogno e l'approdo di tutta la Bibbia, dato che la felicità è auspicio, desiderio, profezia, annuncio in ogni sillaba della Parola. Non per nulla Gesù dà inizio al suo primo, lungo discorso, nel primo vangelo canonico, proprio con i *macarismi*, vale a dire le beatitudini. Dopo aver chiamato e preso con sé i primi quattro discepoli (cf *Mt* 4,18-22), Egli aveva percorso già tutta la Galilea insegnando e guarendo i malati, al punto che la sua fama aveva valicato i confini di quella regione verso la Siria, la Giudea, la Decapoli e oltre il Giordano. Possiamo immaginare che in quelle folle che lo seguivano, con cui si apre il capitolo quinto di Matteo, vi sia rappresentata un'umanità "universale" in cerca di una risposta a tante domande, di acqua per le seti non sedate e di cibo per vecchie miserie ma anche per nuove speranze. Il gesto di Gesù di salire sul monte e sedersi a insegnare è mosso proprio dalla presenza delle folle che non demordono dal cercarlo e seguirlo. Una realtà che interpreta **la missione di Gesù come una risposta al "grido" della gente, al di là dell'identità di ciascuno**. Immaginiamo queste folle simili a quelle che, nel Vangelo di Marco, corrono dietro a Gesù, che sale su una barca con i suoi discepoli, superandolo in velocità e provocando in lui un moto di misericordia perché sono: *"come pecore senza un pastore"*. Anche lì Gesù nutre di parole, prima che di pane, le folle affannate e smarrite, proprio come fa qui, su questo monte delle Beatitudini. Tutto ciò che Israele, per generazioni e generazioni, aveva desiderato e per cui aveva resistito, lottato e in cui aveva instancabilmente creduto specialmente nella fede dei suoi profeti: la libertà (=il regno di Dio), la consolazione, una terra da abitare, la misericordia, l'emancipazione dall'oppressione, la purezza della visione di Dio e la dignità di essere chiamati "figli di Dio", tutto ciò, dice Gesù. è possibile, anzi, è un *presente gravido di futuro*. Le folle giudaiche conoscevano delle vie di beatitudine, il Salterio ne apriva diverse: *"Il Signore rende giustizia agli oppressi, dà il pane agli affamati"* recita il Salmo 146 nella liturgia odierna. Anche il libro del Siracide elenca dieci vie di beatitudine: *"Nove situazioni ritengo felici nel mio cuore, la decima la dirò con parole: un uomo allietato dai figli, chi vede da vivo la caduta dei suoi nemici; felice chi vive con una moglie assennata (...) chi non ha peccato con la sua lingua (...) quanto è grande chi ha trovato la sapienza, ma nessuno supera chi teme il Signore!"*. Ma se la felicità promessa dal Siracide sta nella vita terrena, quella di Gesù è proiettata **"nel Regno dei cieli"**; è una felicità **"sconfinata"** che nasce dalla **com-passione, la con-divisione, la com-unionione con l'indigenza, il dolore, l'insulto, la violenza, la persecuzione che "le folle", che gli umani tutti, e non solo i giudei, sperimentano**. È perché Gesù si fa povero che i poveri diventano re; perché Gesù vive l'afflizione, che gli afflitti sono già consolati; perché Gesù si mette nella pelle di Abele, che permette ai miti e ai non violenti di diventare gli eredi della terra! **Con la pronuncia delle beatitudini Gesù prepara i suoi discepoli a capire cosa accadrà l'ultimo giorno quando salirà su un altro monte, quello della Croce**: dal Calvario e da quell'ultima *stolta e scandalosa* "lezione di felicità" potrà essere illuminata anche la prima, quella che oggi leggiamo spiazzati anche noi, ben sapendo che siamo corresponsabili della credibilità della stessa.

In Parrocchia

-In allegato trovate il **Messaggio per la 48ª Giornata Nazionale per la Vita, che si celebra il 1º febbraio 2026 sul tema "Prima i bambini!"**.

-Lunedì 2 febbraio "candelora" e martedì 3 "S.Biagio" la messa feriale sarà celebrata alle ore 19.00

-Domenica 8 febbraio, a conclusione del restauro del campanile, il Vescovo Giuseppe presiederà la messa delle 10.00. A seguire: relazione dell'Architetta Monica Busetto, direttrice dei lavori di restauro, che illustrerà le scoperte e sorprese emerse durante i lavori. Seguirà rinfresco.

-il 25 gennaio abbiamo suonato a festa per la **nascita di Luce Pin** figlia di Marco e Angela Gottardo. Abitano a Sacile. Ci rallegriamo con i neo genitori e con i nonni. Ringraziamo il Signore per questa bambina che è un dono per tutta la comunità

- A Trail in Canada **è morta Franca Bertuzzi** di anni 94, vedova Bratti . Porgiamo. sentite condoglianze a parenti e amici.. Preghiamo perche il Signore le dia la pace.

-Domenica 15 febbraio ore 15:00 Centro Culturale Casa A. Zanussi Pordenone, **Convegno per la pace** di AC organizzato in collaborazione con la Commissione Pastorale diocesana Giustizia e Pace e la Scuola di formazione politica Civitas.

Le parole che A@MANO, Il linguaggio disarmato e disarmante di don P. Mazzolari, interviene il prof.Anselmo Palini

-L'Azione Cattolica Diocesana propone, all'inizio della quaresima, la possibilità di fermarsi per stare con il Signore attraverso gli **Esercizi Spirituali** nella forma breve di un fine settimana. Gli esercizi si svolgeranno dalle 18.30 di **giovedì 26 febbraio 2026** e termineranno **domenica 1 marzo 2026** pomeriggio, presso la casa della spiritualità "San Martino" a Vittorio Veneto Ci accompagnerà in questo cammino dal titolo **"Gesù doveva proprio morire per salvarci?"** il **Vescovo Paolo Bizzeti** (già Vicario apostolico dell'Anatolia) Iscrizioni entro 20 febbraio. Info.Clorinda 3483443406

-Lunedì 2 marzo all'UCICinema di Fiume Veneto sarà proiettato il film **"Sacro Cuore"** se ci sono **adesioni entro il 25 gennaio**. Info sito www.sacrocuorefilm.it

INTENZIONI DI PREGHIERA DEL SANTO PADRE FEBBRAIO

Per i bambini con malattie incurabili.

Preghiamo perché i bambini affetti da malattie incurabili e le loro famiglie possano ricevere l'assistenza medica e il sostegno necessari, senza mai perdere la forza e la speranza.